CAMERA DEI DEPUTATI N. 2369

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato SCANU

Norme per la prevenzione dal favismo

Presentata il 5 aprile 1995

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Il favismo o *deficit* di glucosio (G6PDH) è, come è noto, una grave forma di anemia provocata sia dall'ingestione di fave che dalla inalazione del polline liberato nell'aria dalle piante medesime durante la fase della fioritura.

La crisi emolitica, con la conseguente distruzione di globuli rossi carenti dell'enzima G6PDH, che si manifesta entro brevissimo tempo e può anche avere un esito mortale, può essere causata anche da somministrazione di farmaci, in particolare farmaci ad azione ossidante come i sulfamidici, ma anche antipiretici e analgesici.

La malattia è localizzata in larghissima percentuale nelle regioni meridionali e nelle isole, in particolar modo in Sardegna (20 per cento con punte massime in pianura del 30-35 per cento), ma è presente anche nel resto del territorio del Paese, specie in quelle zone che hanno, nel corso degli anni, assorbito colonie di immigranti dalla Sardegna e dalle altre regioni meridionali. Si deve tener presente, infatti, che la malattia è ereditaria e che la predisposizione ad essa viene trasmessa attraverso il cromosoma « X ».

Nella regione Sardegna, dove, come abbiamo detto, la malattia raggiunge una diffusione tale da determinare un rilevante allarme sociale, le amministrazioni pubbliche hanno assunto concrete ed efficaci iniziative di prevenzione e di cura. Vi è tuttavia l'esigenza di tutelare la parte di popolazione soggetta a rischio anche al di fuori della regione Sardegna.

Sono, in questa prospettiva, degne di apprezzamento sia l'opera dell'Istituto su-

periore della sanità per sensibilizzare gli operatori sanitari e per addestrare il personale tecnico nella corretta esecuzione dei metodi per la diagnosi e lo *screening* della carenza di G6PDH, sia l'incarico conferito dal Ministro della sanità all'Università di Tor Vegata per la realizzazione di un progetto pilota per l'istituzione di un Registro nazionale per il *deficit* di G6PDH.

Nell'ambito delle iniziative di prevenzione della malattia sembra inoltre doveroso proporre di rendere obbligatorio, in tutte le confezioni di medicinali che contengano sostanze che possano risultare nocive ai fabici, una « avvertenza » in tal senso ed infine che si faccia obbligo alle unità sanitarie locali di trasmettere puntualmente ai medici di base l'elenco delle sostanze nocive.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Nel foglio illustrativo dei medicinali contenenti sostanze che possono essere nocive ai portatori del *deficit* enzimatico G6PDH, deve essere riportata la specifica avvertenza: « può essere nocivo ai portatori di *deficit* enzimatico G6PDH (favismo) ».

2. Con decreto del Ministro della sanità è stabilito ed aggiornato l'elenco delle sostanze che possono essere nocive ai soggetti di cui al comma 1.

3. L'elenco delle sostanze di cui al comma 2 è trasmesso dal Ministro della sanità alle unità sanitarie locali e da queste ai medici di famiglia.

Stampato su carta riciclata ecologica

DDL12-2369
Lire 500